

Le Malattie Alimentari e la corretta alimentazione

Aula Magna - Facoltà di Medicina Veterinaria – Università di Perugia

Perugia – 6 dicembre 2013

Master in Sanità Pubblica Veterinaria e Igiene degli Alimenti – Facoltà di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Perugia e SIMeVeP

con il patrocinio di ASSIMEFAC

Obiettivi Formativi

Gli ultimi report dell'European Food Safety Authority e l'European Centre for Disease Prevention and Control informano che nel 2011 dai 27 paesi membri dell'Unione sono stati forniti dati su 220.209 cas di malattia alimentare da *Campylobacter*; 95.548 di *Salmonella*; 1.476 di *Listeria*; 9.485 di *Escherichia coli* (VTEC). La maggior parte dei focolai (5.648) sono invece collegati a *Salmonella*, tossin batteriche (per es. da *Staphylococcus aureus* e *Clostridium botulinum*), *Campylobacter* and virus. Il principale serbatoio dei batteri zoonotici è il tratto gastroenterico di animali sani e la maggior parte delle infezioni alimentari originano dalla contaminazione fecale delle carcasse al macello, del latte o dalla cross-contaminazione degli alimenti durante le fasi di lavorazione. I principali microrganismi di questo tipo sono: *Campylobacter* spp. e *Salmonella* spp. Tali infezioni in genere provocano patologie gastro-intestinali lievi, autolimitanti e che non richiedono un trattamento antibiotico.

Le infezioni invasive, come la batteriemia e meningite da *Salmonella* e la batteriemia da *Campylobacter*, possono verificarsi con un rischio maggiore nei pazienti immunocompromessi. Altre gravi patologie causate da tali germi sono: la sindrome di Guillain-Barré, una demielinizzazione infiammatoria che causa paralisi flaccida con un'incidenza di 1,3 casi su 100.000 infezioni da *Campylobacter* e, per entrambi i patogeni, l'artrite reattiva e le sindromi autoimmuni.

L'ospedalizzazione per *Salmonella* è comunque sei volte più alta rispetto a quella per *Campylobacter*. Le infezioni con stipti resistenti sono associate a trattamenti inappropriati o che richiedono tempi più lunghi, con maggior rischio per la prognosi del paziente.

Il corso mira ad aumentare la consapevolezza di chi opera nel settore attraverso l'approfondimento delle modalità con cui gli alimenti possono risultare portatori di germi patogeni e la definizione dei metodi di laboratorio per la corretta diagnosi.

Sezione Poster

In merito agli argomenti che verranno trattati, si terrà una sezione espositiva di poster, i quali dovranno essere inoltrati all'indirizzo mail **cencigog@unipg.it** allegando il curriculum degli autori. I poster verranno valutati dai responsabili formativi e scientifici del corso e agli autori verrà data comunicazione dell'accettazione via mail. I poster accettati dovranno pervenire in formato definitivo pronti per l'esposizione, il giorno 5 dicembre 2013 presso il dipartimento di Scienze biopatologiche sezione di ispezione degli alimenti, all'attenzione del Prof. Beniamino Cenci Goga o della Dr. ssa Paola Sechi. Termine di presentazione dei poster: 30 novembre 2013

Destinatari

Medici veterinari del SSN di tutte le discipline e liberi professionisti, Medici del SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione.

Metodologia didattica

Lezioni frontali

Strumenti di valutazione dei risultati

Pre test e post test

Strumenti di valutazione della qualità

Questionario di gradimento

Responsabile scientifico

Prof. Beniamino Cenci Goga

PROGRAMMA

08.15 – 8.30 Registrazione partecipanti

8.30 – 8.45 Saluto ai partecipanti

08.45 –09.00 Presentazione obiettivi del corso – Dssa Paola Romagnoli vice presidente SIMEVEP–
Test d'ingresso

9.00- 10.30 Malattie alimentari, tossinfezioni, malattie trasmesse da alimenti: il medico e il veterinario.
Facciamo chiarezza. Prof BENIAMINO CENCI GOGA – UNI PG _ bengi@mac.com

10.30 – 12.00 - Le tossinfezioni alimentari da manipolazione casalinga Prof. ANTONELLO
PAPARELLA – UNI TERAMO- apaparella@unite.it

12.00 -13.30 - Prebiotics and plants as prebiotics – Dssa JULIET ANSELL -
Juliet.Ansell@plantandfood.co.nz

13.30 – 14.30 - Pausa pranzo

14.30 – 15.30 – Il corretto uso dei probiotici Dr LUCIANO LOZIO - luciano.lozio@gmail.com

15.30-16.30 Colonizzazione intestinale secondo fasce d'età -Dssa Anna Rinaldi. NUTRIZIONISTA -
alr.epb@libero.it

16.30-17.30 Discussione e quesiti.

Paola Romagnoli, Beniamino Cenci Goga, Antonello Paparella, DSSA ANSELL, Dssa Anna Rinaldi, Dr Luciano Lozio

17.30-18.00 Test di apprendimento e valutazione del corso

INFORMAZIONI GENERALI

Condizioni generali

La frequenza è obbligatoria per tutte le ore di durata del Corso, che si concluderà con una prova scritta di accertamento (questionario) e di valutazione dell'evento.

Quota iscrizione

I posti a disposizione sono 80 ed il corso è aperto ai Medici Veterinari del SSN e liberi professionisti, Medici SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione. La quota di iscrizione al corso è di € 50,00.

Per gli iscritti alla SIMeVeP, al SIVeMP/FVM, SMI/FVM e ASSIMEFAC la quota d'iscrizione è di € 25,00.

Per gli iscritti al master il corso è gratuito.

Sono riservati 20 posti gratuiti come uditori a tutti gli **studenti** del V anno della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia : per iscriversi, gli studenti dovranno inoltrare una email a formazione@veterinariapreventiva.it scrivendo Nome, Cognome e anno di iscrizione.

La fattura può essere intestata alla ASL solo con presentazione di autorizzazione firmata dalla ASL di appartenenza al momento della registrazione. La fattura intestata alla persona fisica una volta emessa non è annullabile.

Sede del corso

Aula Magna - Facoltà di Medicina Veterinaria – Università di Perugia, Via San Costanzo 4, Perugia

Materiale didattico

Pubblicazione delle relazioni sul sito www.veterinariapreventiva.it

Segreteria Organizzativa

Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva

Tel 068540347 fax 068848446 e.mail segreteria@veterinariapreventiva.it

Iscrizioni

www.veterinariapreventiva.it/eventi-ecm.html Iscrizioni possibili fino al giorno 04.12.2013